



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

“Dai diritti nasce la pace: EMERGENCY incontra le scuole”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: 12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è la **promozione e diffusione di una cultura di Pace e la diminuzione dei crimini dell'odio ed hate speech attraverso interventi educativi e di sensibilizzazione sul territorio, al fine di concorrere a formare una società civile sensibile, responsabile, informata e impegnata, che faccia propri i valori della solidarietà e del rispetto dei Diritti Umani, contribuendo così al raggiungimento degli Obiettivi 4 e 16 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.**

Il progetto si inserisce infatti nell'ambito degli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare legata agli obiettivi **4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ** e Obiettivo **16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE**.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede n. 7 operatori/trici volontari/ie:

- 4 operatori/trici volontari/ie presso la sede Emergency 1, Milano, codice sede: 188114
- 2 operatori/trici volontari/ie presso la sede Emergency 2, Roma, codice sede: 188115
- 1 operatore/trice volontario/a presso la sede CReA 2, Palestrina (RM), codice sede: 143304

Il complesso delle attività per i volontari sarà uguale in tutte le sedi.

ACCOGLIENZA

Tutti gli operatori/trici volontari/e.

Gli operatori/trici volontari/e del Servizio Civile parteciperanno attivamente:

- a un incontro per avviare la costituzione dell'identità del gruppo autopresentandosi;
- a dialoghi con i referenti per l'Accoglienza dell'Ufficio Scuola e delle sedi di Milano e Roma per inserirsi nel contesto di svolgimento delle attività;
- alla visita degli ambienti delle sedi per conoscere spazi e risorse dedicate al progetto.

FORMAZIONE GENERALE

Tutti gli operatori/trici volontari/e.

Gli operatori/trici volontari/e del Servizio Civile prenderanno parte alla Formazione generale. I contenuti seguiranno le indicazioni dei moduli formativi delle Linee Guida.

FORMAZIONE SPECIFICA

Tutti gli operatori/trici volontari/e.

Gli operatori/trici volontari/e del Servizio Civile parteciperanno attivamente alla Formazione specifica per un totale complessivo di n. 90 ore, con proposte di approfondimento, confronto di opinioni, laboratori, simulazioni, esercitazioni pratiche. Sarà svolta da formatori interni ed esterni inseriti alla voce 16 della presente scheda progetto. Una prima fase prevede incontri e lezioni di tutto il gruppo di operatori/trici volontari/e in Servizio Civile presso gli uffici di EMERGENCY per la conoscenza più dettagliata dell'Ente: principi, valori, obiettivi, attività, organizzazione del lavoro, presentazione dei settori e degli uffici, come alla voce 15 della presente scheda progetto. All'interno è previsto il modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile" relativamente alle attività dell'Ente, con consegna del documento interno sulla valutazione dei rischi. Questo modulo verrà svolto nei primi giorni successivi all'avvio del progetto.

Una seconda fase prevede la formazione dettagliata al progetto descritta alla voce 15 della presente scheda progetto, gestita dai responsabili dell'Ufficio Scuola, per la conoscenza delle caratteristiche progettuali e della sua collocazione nell'ambito dell'Associazione. Gli operatori/trici volontari/e si applicheranno per acquisire le competenze necessarie per lo svolgimento dei loro compiti. Seguiranno i moduli previsti sui materiali per gli incontri e le iniziative con bambini e ragazzi, sull'organizzazione del lavoro dell'Ufficio Scuola e i relativi aspetti tecnici necessari a gestirlo.

Verranno utilizzate metodologie sia frontali sia non formali per entrambe le fasi, come indicato alla voce 18 della presente scheda progetto.

AFFIANCAMENTO ALL'OLP

Tutti gli operatori/trici volontari/e.

Conoscenza dell'organizzazione del lavoro e dell'operatività dell'Ufficio Scuola al termine della formazione generale e durante la formazione specifica, partecipando alle riunioni dell'Ufficio e consultando i documenti cartacei e nelle cartelle condivise in rete.

Tutti gli operatori/trici volontari/e nelle sedi di Milano e Roma: attività 4.-7.-8.-11.

1 operatore volontario nella sede di Milano: attività 1.-2.-3.

1 operatore volontario nella sede di Milano: attività 5.-6.

1 operatore volontario nella sede di Milano: attività 9.-10.

1 operatore volontario nella sede di Milano: attività 6.-8.

1 operatore volontario nella sede di Roma: attività 1.-2.-3.

1 operatore volontario nella sede di Roma: attività 5.-6.-9.-10.

Attività specifiche per la sede di Emergency:

1. Risposta giornaliera via mail o telefono alle richieste delle scuole di incontri nelle classi, orientando gli insegnanti nella scelta delle proposte disponibili in base al tema, al percorso già fatto in classe, all'età degli studenti. Utilizzo dei documenti disponibili e descrizione delle specificità dei materiali per promuovere la Pace, attinenti ai Diritti, le conseguenze dei conflitti e le migrazioni.

2. Collaborazione alla gestione dell'agenda degli incontri nelle scuole e negli altri centri di aggregazione e alla gestione dei contatti dei gruppi scuola di Milano (province di Milano, Como, Lecco, parte di Monza e Brianza) e di Roma. Corrispondenza via mail, invio del prospetto con le necessità strumentali e la tabella per definire orari e date per lo svolgimento degli incontri. Valutazioni sulla scelta dello svolgimento in presenza o da remoto e relativa verifica degli aspetti organizzativi. Accordi telefonici. Compilazione dell'Agenda dell'Area Riservata dell'Ufficio Scuola con i dettagli degli incontri.

3. Supporto al coordinamento dei volontari relatori scuola dei gruppi di Milano e Roma. Proposta delle date in agenda via mail o telefono, indicazioni logistiche e organizzative diversificate se l'appuntamento si svolge in presenza o a distanza, descrizione delle caratteristiche della classe/scuola, documenti di autorizzazione, preparazione e distribuzione dei materiali in accordo con il Magazzino dell'Ente, proposta di colloqui singoli o riunioni di gruppo per il report sugli incontri, offerta di occasioni di aggiornamento o formazione.

4. Affiancamento ai relatori volontari con esperienza pluriennale negli incontri nelle scuole e nelle iniziative pubbliche per bambini e ragazzi, studio delle tracce e osservazione durante le presentazioni. Successivamente gli operatori volontari realizzeranno una parte dell'intervento in presenza dell'Olp o dei volontari relatori esperti. Infine, condurranno in autonomia gli interventi nelle scuole, in altri centri di aggregazione e nelle iniziative pubbliche nei territori di Milano e provincia, nelle province lombarde, di Roma e provincia, nel Lazio oppure da remoto. Acquisiranno sicurezza ed efficacia nell'esposizione dei temi e nell'interazione con gli studenti, coinvolgendoli anche quando a distanza con le modalità dedicate.

5. Risposta giornaliera via mail o telefono alle richieste da parte di istituzioni o altri soggetti per iniziative pubbliche rivolte a bambini, ragazzi, insegnanti e famiglie, principalmente sul territorio di Milano, province limitrofe e Roma. Supporto all'Ufficio Scuola nel vaglio delle proposte di webinar e workshop online. Valutazione della coerenza delle finalità informative e di sensibilizzazione alla Pace e alla solidarietà. Relazioni con il pubblico. Proposta di laboratori e attività sulla base delle linee guida dell'Ufficio Scuola.

6. Collaborazione all'organizzazione di iniziative pubbliche preparando un calendario, adattando i materiali esistenti o predisponendone ad hoc, stimando il numero e le caratteristiche delle risorse umane necessarie,

coinvolgendo i volontari relatori ed eventualmente altri volontari con esperienza negli eventi non solo per bambini e ragazzi. Supporto all'Ufficio Scuola nell'organizzazione di webinar e workshop per studenti e insegnanti.

7. Supporto alla realizzazione delle iniziative e partecipazione. Ruolo attivo. Coinvolgimento anche dei genitori dei bambini e dei ragazzi destinatari degli interventi, distribuendo materiale informativo in continuità con l'evento e il consenso al trattamento dei dati se necessario. Nel caso di eventi online, cura delle relazioni via web post evento con i contatti acquisiti, per garantire continuità e circolarità nella comunicazione con il pubblico.

8. Acquisizione delle competenze, guidati dal personale dell'Ufficio Scuola, utili a collaborare all'aggiornamento dei materiali e alla stesura di nuove proposte, da utilizzare negli incontri con i bambini e i ragazzi nelle classi o in ambito extrascolastico. Consultazione delle fonti, video e immagini e utilizzo dei programmi per la realizzazione delle presentazioni. Valutazione dei contenuti e delle modalità di comunicazione in coerenza con le finalità informative e di stimolo all'approfondimento e riflessione. Ideazione e produzione dei materiali, anche per webinar, workshop ed iniziative online.

9. Supporto alla risposta via mail o telefonica alle richieste da parte di genitori, studenti e referenti degli istituti superiori per i PCTO. Valutazione delle domande, conoscenza delle procedure per attivare convenzioni e progetti formativi, anche a distanza. Supporto nei rapporti con le scuole e le famiglie di provenienza degli studenti. Attività in supporto anche ai gruppi di volontari scuola in tutta Italia, che ricevono richieste e ospitano studenti in PCTO.

10. Collaborazione alla gestione del percorso dei ragazzi in PCTO presso le sedi di Milano e Roma: redazione dei progetti formativi; valutazione e organizzazione delle attività per gli studenti; presentazione dei principi, obiettivi, attività dell'ente; informazioni sui temi afferenti la solidarietà e il rispetto dei Diritti Umani; accompagnamento degli studenti verso azioni e pratiche responsabili per avvicinarli alle tematiche sociali, favorire la formazione di una coscienza civica e un inserimento partecipativo nella società globale. In parallelo, partecipazione alla redazione, organizzazione e realizzazione dei progetti di PCTO da svolgersi da remoto o in modalità mista.

11. Partecipazione alle riunioni dello staff dell'Ufficio Scuola per seguire attivamente le fasi progettuali e di realizzazione delle attività, contribuire alla definizione delle azioni per svolgerle e alla divisione del lavoro nel gruppo.

Attività specifiche per la sede di CreA:

L'operatore/trice volontaria sarà inserito nel quadro delle attività di comunicazione attraverso social media e di attività di coscientizzazione. Il suo ruolo contribuirà all'aumento della consapevolezza del ruolo di cittadini dei monti prenestini come attori globali in un contesto locale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CreA 2, Via Lago di Santa Caterina snc – Palestrina (RM), codice sede: 143304

Emergency 1, Via Santa Croce – Milano, codice sede: 18811

Emergency 2, Via Umberto Biancamano – Roma, codice sede: 188115

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 7, senza vitto e alloggio.

- 1 volontario presso CreA 2, Via Lago di Santa Caterina snc – Palestrina (RM), codice sede: 143304

- 4 volontari presso Emergency 1, Via Santa Croce – Milano, codice sede: 18811

- 2 volontari presso Emergency 2, Via Umberto Biancamano – Roma, codice sede: 188115

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Condivisione dei valori e degli obiettivi dell'Associazione.

Obbligo di riservatezza per i dati soggetti alla privacy.

Disponibilità a partecipare ad incontri e iniziative anche: in orario pomeridiano e serale, con conseguente relativa flessibilità sull'orario della mattina; in giorni festivi (saltuariamente, da concordare con l'operatore volontario) e comunque nei limiti previsti dal SCU.

Disponibilità a muoversi per gli incontri nelle scuole e in altri contesti: sul territorio nazionale per trasferte, anche con pernottamenti e nei limiti previsti dalla normativa SCU (a carico dell'Ente); nelle province di Milano e Roma, nell'hinterland e province confinanti.

Disponibilità alla flessibilità del monte orario, tenendo in considerazione le necessità dell'Ufficio Scuola, dell'Ente e le richieste del pubblico.

Disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di collaborazione, mettendo in gioco le proprie capacità, riconoscendo le altrui, accettando i limiti connotati a ciascuno, per favorire una buona integrazione di tutti nel gruppo di lavoro con reciproco adattamento.

Redazione delle relazioni periodiche (report) da presentare al CIPSI e all'OLP delle sedi di attuazione.

Partecipazione ai diversi momenti formativi, di verifica e di monitoraggio periodici.

Disponibilità a partecipare ad incontri e dibattiti di sensibilizzazione e di testimonianza al termine del servizio civile.

Le sedi dell'Ente effettuano circa 5 giorni di chiusura annui in prossimità delle festività nazionali.

N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Verrà rilasciata, al termine dell'anno di Servizio Civile, certificazione delle competenze, ai sensi del D.Lgs. 13/2013, ad ogni operatore volontario. Incaricato della certificazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che si configura come ente titolato ai sensi del D.lgs. 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro realizza percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, e in particolare.

- Sviluppare percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Realizzare per i tutor dei singoli enti tali percorsi nei primi sei mesi di avvio dei progetti di Servizio Civile, in modo da provvedere al monitoraggio della acquisizione delle Competenze di Cittadinanza;
- Realizzare per gli operatori volontari tali percorsi a partire dal 7° mese di servizio, con la possibilità di valorizzare parte del percorso formativo come ore di tutoraggio finalizzato alla Certificazione;
- Provvedere alla Certificazione delle Competenze in conformità alle disposizioni recate dal richiamato d.lgs. n. 13 del 2013, attraverso il rilascio di un Titolo universitario idoneo.

La certificazione riguarderà le competenze chiave di cittadinanza che sono state acquisite nel corso del progetto, ossia:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

Altri benefici che i volontari acquisiranno sono relativi alla loro crescita individuale e alla maturazione di un'educazione interculturale e di capacità relazionali. Ai volontari quindi sarà data l'occasione di mettersi in gioco, di poter diventare consapevoli della propria cultura, ma anche della cultura dell'altro, di poter esprimere le proprie idee, ma di non doverle imporre a tutti i costi, di sviluppare una vera e propria partecipazione attiva alla società.

I volontari saranno infine in grado di scoprire ed approfondire le proprie attitudini e risorse, arricchire il proprio bagaglio culturale e rafforzare le proprie capacità.

Inoltre:

- comprensione e approfondimento dei temi della Pace e dei Diritti umani attraverso lo studio e la partecipazione a seminari, conferenze, convegni locali e nazionali dell'Ente.

I giovani coinvolti nel presente progetto, nell'esperienza di Servizio Civile, avranno l'opportunità sia di maturare e acquisire specifiche competenze e di sviluppare particolari professionalità, sia di maturare una capacità di vivere la propria cittadinanza, nazionale e internazionale, in termini attivi e solidali, con un aumento della consapevolezza rispetto ai problemi legati alla solidarietà, all'Educazione alla Pace e alla cittadinanza globale, al dialogo interculturale. Acquisiranno competenze di cittadinanza attiva riguardante il Servizio Civile Universale, anche attraverso la Formazione Generale al servizio. Acquisiranno inoltre esperienza pratica sul campo rispetto alla possibilità di scegliere stili di vita più solidali.

Competenze di Educazione alla Cittadinanza globale a livello scolastico ed extrascolastico, sia a livello progettuale che di esperienza;

Conoscenza e capacità dei molteplici metodi d'insegnamento nei laboratori scolastici e su come rapportarsi con le persone nella scuola;

Competenze di Comunicazione, addetto Ufficio Stampa e gestione siti web: scrittura, web, elaborazione di immagini e materiale multimediale attraverso i software più diffusi;

Competenze di Sensibilizzazione culturale e Animazione territoriale, nell'organizzazione di eventi;

Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva a livello nazionale e internazionale;

Acquisizione di competenze relative alla progettualità;

Sviluppo di abilità di intervento sul territorio;

Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di orientamento all'obiettivo;

Sviluppo della capacità di problem solving;

Sviluppo delle capacità di animazione e/o educazione;

Accrescimento della capacità di lavoro in team per produrre risultati collettivi;

Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore;

Capacità di lavorare in una realtà federativa a livello nazionale;

Acquisizione di tecniche di animazione, socializzazione e di lavoro di gruppo con i minori;

Capacità di accompagnare e supportare altri soggetti nell'attività educativa;

Capacità relazionali e di gestione gruppi;

Capacità di gestione e archiviazione dati;

Competenze di Educazione allo Sviluppo integrale, a livello scolastico ed extrascolastico ed in ottica progettuale e di esperienza;
Sviluppo di attività di intervento sul territorio;
Capacità di organizzare e condurre attività di educazione territoriale e nelle scuole;
Competenze nella realizzazione di kit informativi e didattici;
Capacità di collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto;
Capacità di acquisire necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale dei volontari sarà realizzata a Roma, presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma, codice sede: 143316. Ore 48, unica tranche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica

Presso la sede di EMERGENCY, in via Santa Croce 19, 20122 Milano, codice sede: 188114.

Presso la sede di CReA 2, Via Lago di Santa Caterina snc - Palestrina (RM), codice sede: 143304.

Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

Lezioni frontali: presentazioni, visione di audiovisivi, distribuzione di materiale informativo e documenti.

Dinamiche non formali: esercitazioni e ricerche sui contenuti della formazione, connessione a Internet e Intranet.

Gruppi di lavoro per imparare le modalità di lavoro in équipe, con la disponibilità ad apprendere da altri e mettere in gioco il proprio contributo. Partecipazione a incontri e riunioni nell'ottica di apprendere modalità e tecniche adatte alla gestione di un gruppo di lavoro.

La formazione sarà seguita direttamente e personalmente da un formatore specifico anche nella fase operativa degli operatori volontari per favorire il graduale apprendimento di tutti gli aspetti utili alla realizzazione delle attività e degli obiettivi del progetto.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

La formazione specifica del progetto è di 90 ore e sarà divisa in due fasi.

Una prima fase della formazione specifica, di 36 ore, prevede incontri e lezioni di tutto il gruppo di operatori volontari in Servizio Civile presso la sede di EMERGENCY per la conoscenza più dettagliata dell'Ente (principi, valori, obiettivi, attività, organizzazione del lavoro, presentazione dei settori e degli uffici). Sarà svolta da formatori interni, le cui competenze sono descritte alla voce 16 come richiesto dal progetto.

- “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Universale” relativamente alle attività dell'Ente, con consegna del documento interno sulla valutazione dei rischi. Questo modulo verrà svolto nei primi giorni successivi all'avvio al Servizio Civile Universale, 8 ore.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e approfondimenti.

Formatore: Concetto Signorino

- “I progetti internazionali di EMERGENCY”. Presentazione dei progetti umanitari realizzati in Italia e nei Paesi in guerra, in particolare di quelli attualmente in essere.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Rosa Miccio

- “Come nascono e come si gestiscono le missioni umanitarie”. Criteri di valutazione dei progetti e di costruzione dei Centri sanitari; relazioni istituzionali internazionali, logistica, amministrazione.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Pietro Parrino

- “La Costituzione Italiana e le principali Carte del diritto internazionale”. Coinvolgimento dei volontari in Servizio Civile in riferimento ai valori e ai principi su cui EMERGENCY basa il proprio lavoro.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Paola Zanotti

- “I flussi migratori in Italia”. L'intervento di EMERGENCY nel quadro normativo nazionale ed europeo.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Loredana Carpentieri

- “La raccolta fondi”. Le diverse possibilità dei sostenitori di EMERGENCY di contribuire alla realizzazione di interventi di cura sanitaria e sensibilizzazione alla Pace e ai Diritti.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni

Durata: 2 ore.

Formatore: Nicola Ciano

“La raccolta fondi istituzionale”. Rapporti con i donatori istituzionali, ricerca dei bandi e scrittura di un progetto per finanziare le attività umanitarie e culturali di EMERGENCY.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Chiara Bardelli

• “La selezione del personale di EMERGENCY”. Le modalità di ricerca, la valutazione dei curricula e i colloqui di selezione.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 1 ora.

Formatore: Chiara De Gioia

• “L’impiego e l’amministrazione delle risorse umane ad EMERGENCY”.

I contratti e la gestione del personale, le proposte formative.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 1 ora.

Formatore: Sandra Coletta

• “La gestione amministrativa e finanziaria delle risorse di EMERGENCY”.

Il funzionamento dell’Amministrazione e Tesoreria dell’Associazione.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Davina Leonzi

• “L’attività dei gruppi di volontari, l’organizzazione sul territorio e lo sviluppo dei coordinamenti d’area”. Costituzione, modalità e strumenti di coordinamento dei gruppi di volontari sul territorio italiano. Le possibilità d’impegno per i volontari nelle attività di promozione di una cultura di Pace e dei Diritti.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Paola Feo, Franca Mangiameli

• “I rapporti con gli enti locali e le associazioni del territorio”. La collaborazione di EMERGENCY con gli altri soggetti attivi sul territorio attraverso i gruppi di volontari.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 1 ora.

Formatore: Pietro Protasi

• “Le proposte per coinvolgere i giovani dopo le scuole superiori”. L’attività dei giovani volontari in Italia.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 1 ora.

Formatore: Miriam Lupo

• “La comunicazione di EMERGENCY: le campagne e la rivista periodica”. La comunicazione istituzionale sull’attività umanitaria, le campagne e le pubblicazioni per l’informazione e la sensibilizzazione sui temi della Pace e dei Diritti.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Caterina Levagnini

• “La comunicazione sul web: il sito di EMERGENCY e l’uso dei social network”. Le nuove tecnologie comunicative a servizio dell’informazione: la sensibilizzazione e il coinvolgimento del pubblico.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Emanuele Rossini

• “Il materiale e le metodologie comunicative per la realizzazione di incontri pubblici”. Le presentazioni, le immagini, lo stile di comunicazione di EMERGENCY nelle iniziative e conferenze sul territorio.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Paola Feo

• “Modalità e tecniche comunicative per raccontare la testimonianza di EMERGENCY ai bambini e ai ragazzi”. I progetti differenziati per fasce di età, il linguaggio, gli strumenti per incontrare i più giovani sui temi della Pace e dei Diritti.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Chiara Vallania

La seconda fase della Formazione specifica prevede la formazione dettagliata al progetto gestita dai responsabili dell’Ufficio Scuola e svolta da formatori interni ed esterni. Sono previste 54 ore formative secondo le seguenti attività:

• Studio e approfondimento sulle metodologie comunicative differenziate per fasce d’età e adatte ai diversi cicli scolastici (primarie, secondarie di primo e secondo grado).

Metodo: laboratorio di comunicazione.

Durata: 6 ore.

Formatori: Chiara Vallania

- Educazione interculturale e cittadinanza globale per i cittadini planetari del terzo millennio.

Metodo: lezione interattiva.

Durata: 4 ore.

Formatori: Erica Colussi

- Le conseguenze dei conflitti, la guerra come negazione dei Diritti Umani.

Metodo: lezione interattiva.

Durata 3 ore.

Formatori: Marco Rossi

- Conoscenza dei materiali specifici utilizzati nelle scuole primarie suddivisi in percorsi tematici.

Metodo: simulazioni delle presentazioni e confronto con i partecipanti.

Durata: 6 ore.

Formatori: Chiara Vallania

- Conoscenza dei materiali specifici utilizzati nelle scuole secondarie di primo e secondo grado suddivisi in percorsi tematici.

Metodo: simulazioni delle presentazioni e confronto con i partecipanti.

Durata: 5 ore.

Formatori: Chiara Vallania

- Conoscenza dei materiali specifici utilizzati nelle campagne informative e di promozione dei diritti e della pace suddivisi in percorsi tematici. Approfondimento sull'uso delle immagini.

Metodo: laboratorio di comunicazione.

Durata: 5 ore.

Formatori: Caterina Levagnini

- Training su tutti i percorsi studiati supportato da volontari esperti. Affiancamento del volontario in qualità di osservatore attivo ad altri volontari già esperti nella realizzazione degli incontri nelle scuole e all'Olp.

Metodo: esercitazioni sul campo durante gli incontri nelle scuole di ogni ordine e grado.

Durata: 14 ore.

Formatori: Chiara Vallania

- Acquisizione dello strumento informatico di gestione dati chiamato "Area Scuola".

Metodo: esercitazioni pratiche.

Durata: 3 ore.

Formatori: Chiara Vallania

- L'organizzazione di un'iniziativa: ideazione, progettazione, gestione, storicizzazione.

Metodo: lezione frontale con presentazione ppt e confronto di opinioni.

Durata: 3 ore

Formatori: Chiara Marchini

- La relazione e la collaborazione con i volontari relatori nelle scuole: cura e coinvolgimento.

Metodo: presentazione di casi reali ed esercitazioni sulla soluzione di problemi.

Durata: 3 ore

Formatori: Chiara Vallania

- La privacy – la Formazione GDPR. Formazione in materia di protezione dei dati personali.

Durata: 2 ore.

Metodo: lezione frontale con presentazione ppt e confronto di opinioni.

Formatori: Nicola Tarantino

Ente attuatore: CREA.

Per motivazioni relative alla differenza nella tipologia di organizzazione e delle esperienze dei due enti, si propone una formazione specifica separata. I moduli previsti dai due enti sono i medesimi, sia nei contenuti che nelle ore dedicate ai moduli, ma si propone un accorpamento degli argomenti interni e dei formatori per l'ente CREA.

Modulo obbligatorio, 8 ore: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile". Questo modulo verrà svolto nei primi giorni successivi all'avvio al Servizio Civile. Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e approfondimenti.

Durata: 8 ore. Formatore: Alessandro Ventura

Modulo 1: Presentazione, metodo di lavoro e progetti dell'ente attuatore, 11 ore

-Presentazione del CIPSI e di CREA, 4 ore, Paola Berbeglia

- Progetti, missioni e gestione amministrativa di CREa, 7 ore, Federica Farano

Modulo 2: Comunicazione, raccolta fondi e rapporti esterni, 13 ore

- "La comunicazione sul web: il sito, la pagina e l'uso dei social network", 4 ore, Nicola Perrone,

Federica Farano

- "Il materiale e le metodologie comunicative per la realizzazione di incontri pubblici", 2 ore, Paola

Berbeglia, Ilaria Signoriello

- “La comunicazione di CREa e del CIPSI: le campagne e la rivista periodica”, 2 ore, Nicola Perrone, Federica Farano
- “Principi della raccolta fondi”, 2 ore, Paola Berbeglia, Francesca Giovannetti,
- “I rapporti con gli enti locali e le associazioni del territorio”, 3 ore, Paola Berbeglia, Ilaria Signoriello

Modulo 3: Diritti, educazione alla Pace e alla Cittadinanza globale, 20 ore

- “La costituzione italiana e le principali carte dei diritti internazionali”, 6 ore, Paola Berbeglia
- “I flussi migratori in Italia”, 4 ore, Paola Berbeglia
- “Gli Infopoint di Educazione alla Pace e alla Cittadinanza Globale”, 5 ore, Paola Berbeglia
- “Incontri e iniziative sulle tematiche progettuali. Laboratori scolastici ed extrascolastici. I punti di lettura”, 5 ore, Ilaria Signoriello, Federica Farano

Modulo 4: Campagne di sensibilizzazione, iniziative pubbliche, stampa e social network, 38 ore

- “L’organizzazione e la gestione amministrativa di un’iniziativa pubblica”, 10 ore, Paola Berbeglia, Ilaria Signoriello
- “Lo sviluppo di una community virtuale e i social media”, 8 ore, Nicola Perrone, Federica Farano
- “I materiali delle iniziative e campagne di informazione e sensibilizzazione, partecipazione e sostegno alle iniziative”, 10 ore, Francesca Giovannetti, Paola Berbeglia
- “I contatti con la stampa e con gli enti pubblici e privati sul territorio”, 10 ore, Paola Berbeglia

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Reti per la pace: Educazione, diritti e sostenibilità in agenda

- Associazione CIPSI - SU00023
- CESC PROJECT - SU00104
- COMITATO ITALIANO PER L’UNICEF - FONDAZIONE ONLUS – SU00476

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivi 4 e 16 dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Il progetto si inserisce infatti nell’ambito degli obiettivi dell’Agenda 2030, in particolare legata agli obiettivi **4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ** e Obiettivo **16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE**.

Rapporto col Programma.

Il Progetto “Dai diritti nasce la pace: Emergency incontra le scuole” si riferisce **all’ambito di azione: j) promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni.**

Il Programma ha l’obiettivo generale di incidere - nel contesto attuale di crisi globale accentuata dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina. **Il progetto concorre alla realizzazione del Programma** in particolare **agli Obiettivi Strategici:**

Goal 4: Educazione alla Pace e alla Cittadinanza Globale (ECG). Introdurre strategie organizzative e didattiche volte a contenere l’esplosione delle disuguaglianze; Rafforzare la qualità dei “patti educativi territoriali”, per valorizzare la scuola pubblica. **Goal 16:** Combattere le forme di odio e violenza, investendo sulla sensibilizzazione al rispetto e alla tolleranza, la cultura della legalità e la rigenerazione del senso civico nelle giovani generazioni. Tratta e sfruttamento: prevenzione del reato e la tutela efficace delle vittime, attuali o potenziali. **Settore e area: E 12, Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria attraverso interventi educativi e di sensibilizzazione sul territorio e nelle scuole**

Questo progetto concorre al Programma con le seguenti specificità:

- **geografica**, poiché si realizza nelle grandi e complesse città di Milano e Roma;
- promuove una **cultura di Pace e rispetto dei Diritti Umani** in risposta alla richiesta delle scuole primarie e secondarie, delle istituzioni (ad esempio i Comuni), delle famiglie e dei diversi centri di aggregazione per minori;
- permette di coinvolgere i **giovani**, principali destinatari del progetto, su temi di grande importanza collettiva come la convivenza e la comprensione tra i popoli. Gli incontri nelle scuole, le iniziative pubbliche, i webinar e gli eventi online per bambini e ragazzi consentono di informare, sensibilizzare e stimolare la riflessione sui conflitti, la povertà, la salute, le migrazioni e i diritti con modalità e strumenti comunicativi modulati per fasce di età.
- promuove il **dialogo interculturale** tra gli studenti, che stimolerà la loro curiosità e interesse sui temi affrontati, facendo nascere il desiderio di essere essi stessi promotori di Pace e di agire in prima persona per diffondere le informazioni, attraverso le proprie capacità e differenti inclinazioni caratteriali. Inoltre, grazie specialmente all’opportunità di PCTO per i più grandi, si favorirà la formazione di una coscienza civica attraverso esperienze e pratiche, avvicinandoli alla solidarietà e alla cittadinanza attiva per una società globale inclusiva.

La coprogettazione tra l'ente Emergency e l'ente CReA rafforza le attività del progetto, giocando sui punti di forza di entrambe le associazioni e, più nello specifico, permetterà di raggiungere l'obiettivo finale grazie alla messa a disposizione delle conoscenze e competenze scolastiche, conoscenza del territorio e delle periferie romane di CReA, con l'esperienza dei diritti e contro la violenza e l'odio di Emergency, legandosi alle attività di rete, comunicazione, sensibilizzazione e precedenti esperienze del CIPSI.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'intervento formativo prevede un numero complessivo di **26 ore** e sarà articolato in:

22 ore collettive, suddivise in 3 moduli formativi, così ripartiti

- I Modulo (8 h)
- II Modulo (8 h)
- III Modulo (6 h)

4 ore totali di colloqui **individuali**.

Si svolgerà **nell'arco di 2 mesi nell'ultimo trimestre del progetto**.

OBIETTIVO FORMATIVO:

Accrescere la consapevolezza degli operatori volontari circa le esigenze del mercato del lavoro ed il percorso migliore per accedervi, affrontando i momenti chiave del processo che li porterà alla ricerca attiva del lavoro più congeniale alle loro aspettative ed attitudini.

SEDE DI SVOLGIMENTO:

L'Azione formativa si svolgerà presso la sede di EMERGENCY di Milano, Via Santa Croce 19.

METODOLOGIA:

Lezioni in aula che prevedranno un approccio di tipo partecipativo volto a fare emergere i fabbisogni degli operatori, condividendo esperienze e dubbi ed intavolando un confronto su come cercare offerte mirate e affrontare al meglio un colloquio di lavoro.

Verranno presentati dei modelli di stesura cv/lettera di presentazione e forniti degli strumenti di comunicazioni utili per una presentazione efficace di sé stessi alle realtà lavorative di riferimento.

Ci si avvarrà di questionari specifici per mappare competenze ed aspirazioni degli interessati.

ATTIVITÀ:

- I MODULO: Sapere, Saper Fare e Saper Essere. Come muoversi nella scelta del lavoro ideale.

Mappatura delle conoscenze, competenze e dei comportamenti/attitudini. Questo modulo porrà le basi per una migliore conoscenza e consapevolezza delle aree di miglioramento e sviluppo, nonché dei punti di forza su cui fare leva per orientare la ricerca di lavoro.

Sarà il punto di partenza per acquisire tutti gli elementi chiave che andranno a comporre il curriculum vitae e per riflettere sugli sbocchi professionali più congeniali al profilo dell'operatore volontario. Sulla base di quanto emerso in termini di interessi e ambizioni professionali degli operatori volontari, verranno passati in rassegna possibili percorsi professionali da valutare e verranno fornite delle indicazioni precise su Employment Website o altri canali di ricerca utili per individuare gli annunci di lavoro più pertinenti al ruolo desiderato.

- II MODULO: Redigere un curriculum vitae e una lettera di presentazione.

Proponendo due modelli di cv (formato europeo e un esempio di cv personalizzato), si lavorerà insieme alla stesura del cv, chiarendo l'importanza di rispettare alcune regole di impostazione formale e aiutando i volontari a mettere in evidenza delle esperienze chiave per il raggiungimento dell'obiettivo desiderato. Verrà data la possibilità di lavorare in aula sulla creazione di questi documenti, proponendo un momento di correzione collettiva.

Sarà inoltre fornito un supporto alla creazione del proprio profilo "Linkedin" spiegando le logiche del funzionamento di questo social network, utile ai fini della ricerca di lavoro.

- III MODULO: Il colloquio di selezione.

Verranno forniti degli strumenti di comunicazione adeguati a presentarsi e saranno organizzati dei role play, in collaborazione con l'Area di Ricerca e Selezione, che andranno a testare le competenze relazionali dei singoli e la loro capacità di lavorare in gruppo.

Verrà fornito successivamente un debriefing sui comportamenti osservati.

Verrà offerta la possibilità ai singoli partecipanti di mettersi alla prova svolgendo dei colloqui individuali e dei test linguistici volti a valutare il livello di conoscenza della lingua inglese/francese sulla base della scala europea di valutazione.

RISULTATI ATTESI:

Maturazione di un interesse mirato alla ricerca del lavoro ideale, avendo contezza delle proprie capacità e del fabbisogno formativo necessario per perseguire l'obiettivo desiderato. Migliore consapevolezza di quanto il mercato del lavoro offre e di come bisogna rispondere alle esigenze mettendo a frutto il proprio modo di essere e di fare.

Dotarsi di strumenti corretti per poter presentare sé stessi e valorizzare le esperienze chiave.

Inoltre verranno evidenziate nell'attestazione anche le seguenti competenze informatiche, tra quelle previste dal quadro europeo DigComp 2.1:

- Collaborazione e comunicazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Problem solving

Nel corso della realizzazione del progetto verrà approfondita la corrispondenza tra le attività effettivamente svolte e le competenze descritte nei repertori ufficiali, anche a titolo sperimentale e di approfondimento e per una futura implementazione della certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale nei progetti di servizio civile gestiti dall'Ente. Tale rilevazione sarà avvalorata da incontri **che l'Università di Bari Aldo Moro svolgerà** con gli operatori volontari, e sviluppata per la realizzazione del percorso di tutoraggio e monitoraggio da parte dei tutor del CIPSI.

La certificazione verrà rilasciata entro un mese dalla fine del servizio.

La certificazione delle competenze verrà rilasciata, al termine dell'anno di Servizio Civile, ai sensi del D.Lgs. 13/2013, ad ogni operatore volontario. **Incaricato della certificazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà l'Università di Bari Aldo Moro, che si configura come ente titolato ai sensi del D.lgs. 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1)** con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario.

Attività obbligatorie ()*

- Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, attraverso momenti di riflessione e condivisione collettiva con la mediazione del tutor e l'eventuale collaborazione di altri esperti dell'ente;
- Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso riflessioni ed esperienze condivise, simulazioni, visione di video e di documenti in Internet;
- Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso un processo di guida e di relazione verso l'utilizzo dei servizi.

Attività opzionali:

Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.